TITOLARE DEL DOCUMENTO:

#### AREN Green S.r.l.

Società soggetta alla direzione e coordinamento di AREN Electric Power S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via dell'Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245 Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini | REA 326908 | C.F./P.Iva 04032170401

### COMUNI DI VENOSA E MONTEMILONTE (PZ) LOCALITA' "PIANO REGIO"

# PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO EOLICO "PIANO REGIO"

REDAZIONE / PROGETTISTA:



AREN Electric Power S.p.A.

Società per Azioni con Unico Socio Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC) Ph. +39 0547 415245 - Fax +39 0547 415274 Web: www.aren-ep.com TIMBRO E FIRMA PROGETTISTA:

Ing. Samuele Ulivi Ordine degli Ingegneri di Forli-Cesena – matr. 2866

TITOLO ELABORATO:

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

CODICE ELABORATO:

PRGDS\_F00R00100\_00

FORMATO:

..:

EACE

PROGETTO DEFINITIVO

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Prima emissione	28/02/2023	D.Zampa	S.Ulivi	S.Ulivi
01					
02					
03					
04					

#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

1 di 40

Pagina:

### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

S	on	mmario	
1		Premessa	3
2		Inquadramento del progetto	3
3	,	Tipologia di intervento	5
4	-	Descrizione generale dell'opera	5
5		Normative di riferimento	7
6		Caratterizzazione sismica dell'area	7
	6.1	.1 Periodo di riferimento dell'azione sismica di base	8
	6.2	2 Pericolosità sismica di base	8
	6.3	3 Azione sismica di base	9
	6.3	3.1 Parametri sismici aerogeneratori	9
	6.4	4 Risposta Sismica Locale	13
		6.4.1 Amplificazione Topografica	14
		6.4.2 Amplificazione Stratigrafica	14
7		Materiali Impiegati	14
	7.1	1 Calcestruzzo	14
	7.2	2 Acciaio per il Calcestruzzo	15
8		Caratterizzazione Geotecnica dell'area	16
	8.1	1 Parametri geotecnici	16
9		Metodo di calcolo	17
	9.1	1 Modello numero	17
1(	)	Modellazione della struttura	17
11		Azioni sulla struttura	
12		Modellazione delle azioni	
		2.1 Combinazioni delle azioni	



12.2

12.3

12.4

12.5

15.115.2

15

# PROGETTO DEFINITIVO Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 RELAZIONE SULLE STRUTTURE Revisione: 00 Pagina: 2 di 40

1	5.3	Azioni sui pali	. 31
16	Arn	nature minime di progetto	. 32
17	Sint	tesi delle verifiche di sicurezza	. 37
1	7.1	Verifiche SLU	. 37
1	7.2	Verifiche SLE	. 39



PROGETTO DEFINITIVO	Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
PROGETTO DEFINITIVO	Data:	28/02/2023
RELAZIONE SULLE	Revisione:	00

Pagina:

### **STRUTTURE**

### Premessa

La presente Relazione si riferisce al Progetto Definitivo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Piano Regio", e sito nei Comuni di Venosa e Montemilone (PZ) (nel seguito: il "Progetto").

La società proponente è Aren Green S.r.l. Unipersonale, con sede in Via dell'Arrigoni 308 – 47522 Cesena (FC), P.IVA 04032170401 (nel seguito: il "Soggetto proponente").

Il Soggetto proponente ha intrapreso l'iniziativa imprenditoriale di realizzare un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento, composto da n. 15 aerogeneratori mod. Siemens Gamesa SG 4.7 – 155, ciascuno della potenza di 4,7 MW, per una potenza di immissione complessiva dell'impianto eolico pari a 70,5 MW.

Gli aerogeneratori si trovano nei Comuni di Venosa e Montemilone (PZ). Il tracciato del cavidotto di collegamento alla Stazione utente attraversa i medesimi Comuni e sarà allacciato alla futura Stazione Elettrica Terna di Montemilone, tramite connessione a 36 kV.

La presente relazione di calcolo strutturale, in conformità con il DM 17/01/18, è comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica.

### Inquadramento del progetto

Oggetto della presente relazione è il progetto di fondazioni per torri eoliche da realizzarsi nei Comuni di Venosa e Montemilone (PZ). Il progetto prevede l'installazione di n.15 aerogeneratori Siemens Gamesa SG 4.7 – 155 da 4,7 MW (potenza complessiva = 70,5 MW), con altezza al mozzo pari a 90 metri e diametro delle pale di 155 metri.

Nella seguente Tabella 1 si elencano le posizioni degli aerogeneratori che costituiscono il Progetto, espresse in coordinate WGS 84, fuso UTM 33:

WTG	X	Y
PR1	578281	4541394
PR2	578819	4540065
PR3	579367	4540437
PR4	579992	4540276
PR5	579981	4539478
PR6	578485	4539019
PR7	581983	4538881
PR8	566726	4537767
PR9	565729	4540881
PR10	567573	4537649
PR11	568081	4538233
PR12	568176	4539163
PR13	571523	4538384
PR14	572015	4537548
PR15	572618	4537739

Tabella 1:Posizione aerogeneratori (WGS 84 UTM 33)



3 di 40

#### PROGETTO DEFINITIVO

 Codice Elaborato:
 PRGDS\_F00R00100\_00

 Data:
 28/02/2023

Revisione:

### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Pagina: 4 di 40

00

I 15 aerogeneratori si trovano ubicati, al Catasto terreni, ai seguenti Fogli:

WTG	Comune	Foglio
PR1	Montemilone	17
PR2	Montemilone	27
PR3	Montemilone	27
PR4	Montemilone	27
PR5	Montemilone	27
PR6	Montemilone	33
PR7	Montemilone	35
PR8	Venosa	28
PR9	Venosa	6
PR10	Venosa	28
PR11	Venosa	20
PR12	Venosa	20
PR13	Venosa	23
PR14	Venosa	23
PR15	Venosa	24

Tabella 2: Inquadramento catastale aerogeneratori

L'area interessata dal campo eolico, più nello specifico dagli aerogeneratori, è posta a un'altitudine compresa circa fra 330 (PR10) e 380 (PR7) metri s.l.m. Il territorio su cui è collocata la Futura Stazione Elettrica Terna di Montemilone (PZ) è situato a circa 365 metri s.l.m. Nella seguente figura è riportato un inquadramento territoriale del parco eolico.

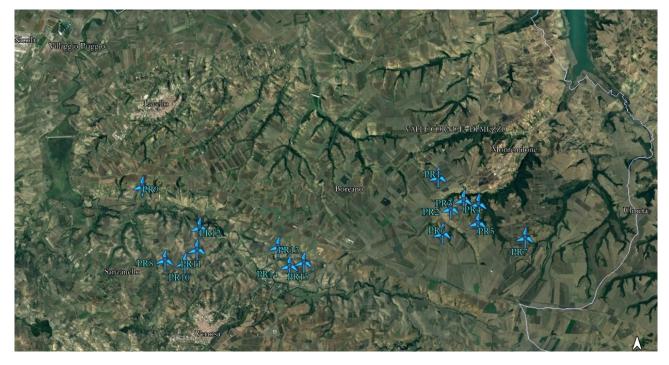


Figura 1: Inquadramento territoriale impianto



PROGETTO DEFINITIVO	Codice Elaborato: PRGDS_		
PROGETTO DEFINITIVO	Data:		
RELAZIONE SULLE	Revisione:		

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Pagina:	5 di 40

F00R00100\_00

28/02/2023

00

#### 3 Tipologia di intervento

L'intervento riguarda la nuova costruzione di fondazioni di tipo indiretto (fondazioni su pali) a sostegno di torri eoliche modello Siemens Gamesa SG 4.7 – 155. Nella figura seguente è riportata una rappresentazione tecnica dell'elemento al di sopra del terreno di fondazione.

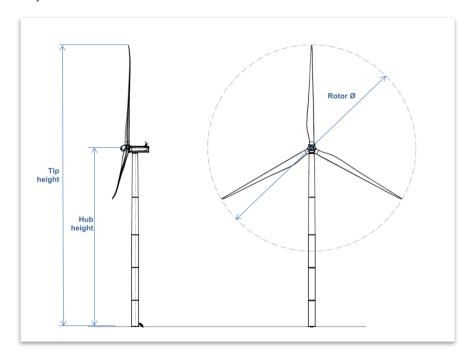


Figura 2: Architettonico Aerogeneratore Siemens Gamesa SG 4.7 – 155

### 4 Descrizione generale dell'opera

Il progetto prevede la costruzione di n.15 plinti di fondazione su pali a servizio dell'installazione di n.15 aerogeneratori, identificati nel progetto dell'impianto eolico come "PR" seguito da numerazione a doppia cifra come "01".

Le fondazioni sono del tutto identiche dal punto di vista dimensionale e sono state calcolate in base ai dati più gravosi (anche tenuto conto delle indagini geologiche in sito) che massimizzano l'effetto delle azioni di progetto.

Il plinto di fondazione calcolato presenta una forma assimilabile a un tronco di cono con base maggiore avente diametro pari a 25.5 m e base minore avente diametro pari a 5,50 m, con quota d'imposta a circa -2,30m rispetto al piano medio di campagna. L'altezza massima della fondazione misurata al centro della stessa (sul colletto) è di 3,59 m, mentre l'altezza minima misurata sull'estremità è di 1,80 m. Al centro della fondazione viene realizzato un accrescimento di 0,6m al fine di consentire l'alloggio dell'anchor cage per l'installazione della torre eolica.

Nella figura seguente è riportata una sezione di dettaglio della fondazione superficiale.



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28/02/2023

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Pagina: 6 di 40

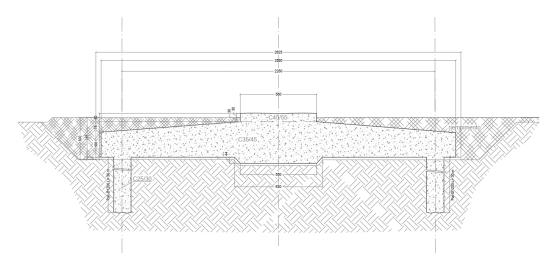


Figura 3: Dettaglio sezione fondazione

Viste le caratteristiche geologiche e gli enti sollecitanti, la fondazione è del tipo indiretto fondata su n.16 pali di diametro 120 cm e lunghezza pari a 30,00 m, disposti radialmente ad una distanza dal centro pari a 11,25 m. Le due congiungenti degli assi di due generici pali contigui con il centro della fondazione formano un angolo al centro pari a 22.50°.

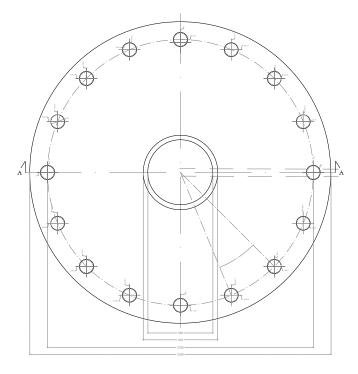


Figura 4: Dettaglio pianta fondazione

L'installazione delle torri eoliche sul plinto di fondazione avviene tramite collegamento meccanico a mezzo di bulloni su barre filettate, provvedute dal fornitore degli aerogeneratori. Le barre, da assemblare su struttura



# PROGETTO DEFINITIVO Codice Elaborato: Data:

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	7 di 40

circolare a doppio anello (inferiore e superiore) costituiscono la cosiddetta "Anchor Cage", che interessa tutta la parte centrale della fondazione, e che viene annegata nelle fasi di getto.

Il punto di contatto tra la flangia di base dell'aerogeneratore e le fondazioni viene lasciato vuoto, in modo tale da essere riempito (una volta posizionata la torre ed a serraggio dei bulloni completato) con una malta ad alta resistenza.

#### 5 Normative di riferimento

Le fasi di analisi e verifica delle strutture saranno condotte in accordo alle seguenti disposizioni normative:

- Norme tecniche per le costruzioni DM 17/01/2018 ("Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni");
- Istruzioni per l'applicazione dell" Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al decreto ministeriale del 17 gennaio 2018 (Circolare 7 del 19/01/2019).

#### 6 Caratterizzazione sismica dell'area

La Mappa di Pericolosità Sismica suddivide il territorio nazionale in zone sismiche ognuna contrassegnata da un diverso valore di "ag" (accelerazione orizzontale massima su suolo rigido e pianeggiante) riferito ad una probabilità di superamento del 10% in 50 anni. I valori che assumo tali accelerazioni sono riportati nella tabella che segue:

Zona Sismica "1"	"ag" $\geq 0.25 \text{ g}$
Zona Sismica "2"	$0.15 \text{ g} \le \text{``a}_{\text{g}}\text{''} < 0.25 \text{ g}$
Zona Sismica "3"	$0.05 \text{ g} \le \text{``a}_{g}\text{''} < 0.15 \text{ g}$
Zona Sismica "4"	"a <sub>g</sub> " < 0,15 g

Tabella 3: Zone sismicità di base

Il territorio di Venosa (PZ) è individuato in una Zona Sismica "2" descritta come Zona con Media Pericolosità Sismica, contrassegnata da un valore di "a<sub>g</sub>" compreso tra 0,15 g e 0,25 g. Il Comune è definito da un'accelerazione orizzontale di picco PGA pari a **0,198g**.

L'azione sismica sulle costruzioni viene valutata in relazione ai seguenti parametri:

- Vita nominale V<sub>N</sub> pari a **50 anni**;
- Classe d'uso II;
- Categoria Topografica;
- Categoria Stratigrafica;
- Coefficiente d'uso C<sub>u</sub> pari a 1;



PROGETTO DEFINITIVO	Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
PROGETTO DEFINITIVO	Data:	28/02/2023
RELAZIONE SULLE STRUTTURE	Revisione:	00
	Pagina:	8 di 40

#### 6.1 Periodo di riferimento dell'azione sismica di base

Noti i parametri precedentemente riportati, è possibile calcolare il periodo di riferimento definito come segue:

$$V_R = V_N \cdot C_U$$

Per cui sostituendo i valori precedenti si ottiene:

#### 6.2 Pericolosità sismica di base

L'azione sismica sulle costruzioni viene valutata a partire dalla Pericolosità Sismica di Base, in condizioni ideali di sito di riferimento rigido, con superficie topografica orizzontale (Categoria A nelle NTC2018). La pericolosità sismica di base costituisce l'elemento di conoscenza primario per la determinazione delle azioni sismiche e viene descritta in termini di valori di accelerazione orizzontale massima "ag" e dei parametri che permettono di definire gli spettri di risposta ai sensi delle NTC, nelle condizioni di sito di riferimento rigido orizzontale, come sopra definito, in corrispondenza dei punti di un reticolo (reticolo di riferimento) i cui nodi sono sufficientemente vicini fra loro, per diverse probabilità di superamento in 50 anni e/o diversi periodi di ritorno T<sub>R</sub> ricadenti in un intervallo di riferimento compreso almeno tra 30 e 2475 anni, estremi inclusi.

A titolo di esempio, viene riportato il reticolo sopra citato per il Comune dell'impianto in oggetto con probabilità di superamento in 50 anni del 10% (SLV).

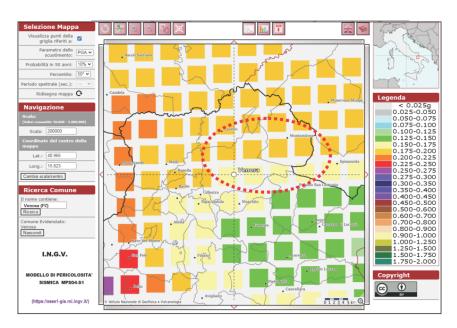


Figura 5: Stralcio mappa Pericolosità sismica Venosa (PZ)



#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

9 di 40

Pagina:

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

#### 6.3 Azione sismica di base

I parametri che definiscono l'azione sismica di base sono i seguenti:

- Accelerazione orizzontale massima del terreno ag;
- Valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro di risposta in accelerazione orizzontale F<sub>0</sub>;
- Periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale T\*c.

Detti parametri sismici dipendono dal periodo di ritorno  $T_R$ , espresso in anni, e dalla posizione geografica del sito. Il periodo di ritorno per ciascuno degli stati limite è il seguente:

Stato Limite	Probabilità di superamento	Periodo di ritorno
	$P_{ m VR}$	$T_R$
SLO	81%	30
SLD	63%	50
SLV	10%	475
SLC	5%	975

Tabella 4: Periodo di ritorno per gli stati limite

Entrando nel reticolo di riferimento attraverso la posizione del sito di riferimento espressa con latitudine e longitudine e il periodo di ritorno si ricavano i parametri sismici. Nel caso in cui il periodo di ritorno non sia esplicitato nel reticolo, essi sono ricavati per interpolazione.

Di seguito sono indicati per ciascuna posizione della turbina, i parametri necessari alla definizione della pericolosità sismica di base utili alla determinazione degli spettri di risposta elastica come da NTC per i diversi stati limite.

#### 6.3.1 Parametri sismici aerogeneratori

I parametri necessari alla definizione della pericolosità sismica di base sono riportati nelle seguenti tabelle:

Aerogeneratore: PR1 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	Fo	T <sub>c</sub> * [s]
SLO	30	0,044	2,513	0,285
SLD	50	0,058	2,552	0,293
SLV	475	0,185	2,478	0,390
SLC	975	0,262	2,383	0,412

Tabella 5: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR1

Aerogeneratore: PR2 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni



#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Pagina: 10 di 40

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	Fo	T <sub>c</sub> * [s]
SLO	30	0,044	2,514	0,285
SLD	50	0,057	2,560	0,293
SLV	475	0,183	2,467	0,399
SLC	975	0,258	2,389	0,412

Tabella 6: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR2

Aerogeneratore: PR3 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	$a_{\mathrm{g}}\left[\mathrm{g}\right]$	$\mathbf{F}_{\mathrm{o}}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,043	2,518	0,284
SLD	50	0,057	2,556	0,293
SLV	475	0,183	2,473	0,394
SLC	975	0,258	2,386	0,412

Tabella 7: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR3

Aerogeneratore: PR4 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$\mathbf{F}_{\mathrm{o}}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,043	2,521	0,284
SLD	50	0,057	2,552	0,293
SLV	475	0,183	2,480	0,389
SLC	975	0,259	2,383	0,411

Tabella 8: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR4

Aerogeneratore: PR5 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$F_{o}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,043	2,517	0,284
SLD	50	0,056	2,567	0,294
SLV	475	0,178	2,483	0,399
SLC	975	0,250	2,405	0,415

Tabella 9: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR5



#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

# RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Pagina: 11 di 40

Aerogeneratore: PR6 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$\mathbf{F}_{\mathrm{o}}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,044	2,507	0,285
SLD	50	0,057	2,573	0,294
SLV	475	0,179	2,477	0,405
SLC	975	0,250	2,410	0,416

Tabella 10: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR6

Aerogeneratore: PR7 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	Fo	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,043	2,521	0,283
SLD	50	0,056	2,568	0,294
SLV	475	0,175	2,502	0,394
SLC	975	0,246	2,412	0,416

Tabella 11: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR7

Aerogeneratore: PR8 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$F_{o}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,046	2,461	0,287
SLD	50	0,059	2,579	0,308
SLV	475	0,182	2,486	0,412
SLC	975	0,252	2,436	0,423

Tabella 12: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR8

Aerogeneratore: PR9 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni



#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

12 di 40

Pagina:

### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$\mathbf{F}_{\mathbf{o}}$	T <sub>c</sub> * [s]
SLO	30	0,046	2,471	0,288
SLD	50	0,060	2,574	0,299
SLV	475	0,190	2,474	0,400
SLC	975	0,267	2,398	0,417

Tabella 13: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR9

Aerogeneratore: PR10 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	$a_{\mathrm{g}}\left[\mathrm{g}\right]$	$\mathbf{F}_{\mathrm{o}}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,046	2,462	0,287
SLD	50	0,059	2,580	0,307
SLV	475	0,182	2,487	0,412
SLC	975	0,252	2,436	0,423

Tabella 14: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR10

Aerogeneratore: PR11 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$\mathbf{F}_{\mathrm{o}}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,045	2,475	0,287
SLD	50	0,058	2,588	0,299
SLV	475	0,181	2,485	0,410
SLC	975	0,251	2,428	0,421

Tabella 15: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR11

Aerogeneratore: PR12 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	$F_{o}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,045	2,475	0,288
SLD	50	0,058	2,593	0,297
SLV	475	0,183	2,479	0,409
SLC	975	0,255	2,420	0,420

Tabella 16: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR12



#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

13 di 40

Pagina:

## RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Aerogeneratore: PR13 Categoria sottosuolo: C Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	$a_{\mathrm{g}}\left[\mathrm{g}\right]$	$\mathbf{F}_{\mathrm{o}}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,045	2,481	0,287
SLD	50	0,058	2,586	0,298
SLV	475	0,180	2,485	0,410
SLC	975	0,250	2,427	0,421

Tabella 17: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR13

Aerogeneratore: PR14 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	a <sub>g</sub> [g]	Fo	T <sub>c</sub> * [s]
SLO	30	0,045	2,481	0,287
SLD	50	0,057	2,586	0,298
SLV	475	0,179	2,488	0,411
SLC	975	0,248	2,431	0,421

Tabella 18: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR14

Aerogeneratore: PR15 Categoria sottosuolo: B Categoria topografica: T1 Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente Cu: 1

STATO LIMITE	T <sub>R</sub> [anni]	$a_{\mathrm{g}}\left[\mathrm{g}\right]$	$F_{o}$	$T_c^*[s]$
SLO	30	0,045	2,482	0,287
SLD	50	0,057	2,586	0,297
SLV	475	0,179	2,487	0,410
SLC	975	0,249	2,430	0,421

Tabella 19: Parametri pericolosità sismica di base aerogeneratore PR15

#### 6.4 Risposta Sismica Locale

L'azione sismica di base individuata nella precedente sezione viene successivamente variata, nei modi precisati dalle NTC, per tener conto delle modifiche prodotte dalle condizioni locali stratigrafiche del sottosuolo effettivamente presente nel sito di costruzione e dalla morfologia della superficie. Tali modifiche caratterizzano la risposta sismica locale. In particolare, per la caratterizzazione sismica dell'area interessata dalle opere a farsi sono state prese in considerazione alcune indagini sismiche eseguite in aree prospicienti il sito in esame.



#### PROGETTO DEFINITIVO

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	14 di 40

La risposta sismica locale è determinata mediante valutazione della Categoria Topografica e Stratigrafica del suolo di fondazione che determinano a loro volta l'amplificazione Topografica S<sub>T</sub> e Stratigrafica S<sub>S</sub>.

#### 6.4.1 Amplificazione Topografica

Di seguito è riportata la categoria topografica dell'area in esame:

AEROGENERATORE	CATEGORIA TOPOGRAFICA	DESCRIZIONE
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15	T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media i <= 15°

Tabella 20: Categoria topografica

#### 6.4.2 Amplificazione Stratigrafica

Sulla base delle Categorie Stratigrafiche definite dalle Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica, i suoli di fondazione sono individuabili all'interno delle Categorie Stratigrafiche "A", "B", "C", "D" ed "E". Tali categorie sono identificabili mediante specifiche analisi di risposta sismica locale.

La tipologia di sottosuolo delle aree d'interesse degli aerogeneratori risulta ricadere nella Categoria Stratigrafica seguente:

AEROGENERATORE	Categoria di suolo	
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15	В	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s

Tabella 21: Categoria di suolo

### 7 Materiali Impiegati

#### 7.1 Calcestruzzo

Il calcestruzzo della piastra di fondazione sarà in classe C35/45 ( $R_{ck} \ge 45$  MPa) e per i pali di fondazione si utilizzerà un calcestruzzo di classe C25/30 ( $R_{ck} \ge 30$  MPa). La resistenza della Malta Speciale sarà invece di classe C80/95 ( $R_{ck} \ge 95$  MPa).

Per ciascuna tipologia di calcestruzzo si riportano, di seguito, le rispettive caratteristiche meccaniche:

#### • Calcestruzzo per plinti di fondazione: C35/45

Classe di esposizione: XC4

Copriferro minimo: 5cm (salvo diversamente specificato)

Classe	fck	αcc	γcls	Ecm	fcd	fctm	fctk	fctd	fcfm	fbk	fbd	ec2	ecu	σc,Rara	σc,QP
	[MPa]			[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]			[MPa]	[MPa]
C35/45	35,00	0,85	1,50	34.077	19,83	3,21	2,25	1,50	3,86	5,06	3,37	0,00200	0,00350	21,00	15,75

Tabella 22: Caratteristiche meccaniche CLS C35/45



#### PROGETTO DEFINITIVO

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	15 di 40

#### Calcestruzzo per pali di fondazione: C25/30

Classe di esposizione: XC2

Copriferro minimo: 5cm (salvo diversamente specificato)

Classe	$f_{ck}$	$\alpha_{\rm cc}$	γcls	$\mathbf{E}_{cm}$	$\mathbf{f}_{\mathrm{cd}}$	$\mathbf{f}_{ctm}$	$\mathbf{f}_{\mathrm{ctk}}$	$\mathbf{f}_{\mathrm{ctd}}$	$f_{cfm}$	$f_{bk}$	$\mathbf{f}_{\mathrm{bd}}$	€ <sub>c2</sub>	ε <sub>cu</sub>	$\sigma_{c,Rara}$	$\sigma_{c,QP}$
	[MPa]			[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]			[MPa]	[MPa]
C25/30	25,00	0,85	1,50	31.476	14,17	2,57	1,80	1,20	3,08	4,04	2,70	0,00200	0,00350	15,00	11,25

Tabella 23: Caratteristiche meccaniche CLS C25/30

#### • Malta speciale C80/95

Classe	fck	αcc	γcls	Ecm	fcd	fctm	fctk	fctd	fcfm	fbk	fbd	ec2	ecu	σc,Rara	σc,QP
	[MPa]			[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]	[MPa]			[MPa]	[MPa]
C80/95	80.00	0.85	1.50	42'244	45.33	4.84	3.39	2.26	5.81	7.62	5.08	0.00252	0.00260	48.00	36.00

Tabella 24: Caratteristiche meccaniche CLS C80/95

I diagrammi costitutivi del calcestruzzo (tensione-deformazione) sono stati adottati in conformità alle indicazioni riportate al punto 4.1.2.1.2.1 del D.M. 17 gennaio 2018; in particolare per le verifiche effettuate a pressoflessione retta e a pressoflessione deviata è adottato il modello riportato nella seguente figura:

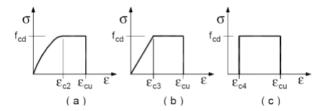


Figura 6: Modello tensione-deformazione per il calcestruzzo

#### 7.2 Acciaio per il Calcestruzzo

L'acciaio adottato per le barre di armatura è di classe B450C con le seguenti caratteristiche meccaniche:

#### • Acciaio in barre: B450C

Classe acciaio	fyk	γs	ftk	Es	fyd	εyd	euk	(fy/fy,nom)k	sud	k = (ft/fy)k	σs,Rara		ninimo mandrino piegatura
	[MPa]		[MPa]	[MPa]	[MPa]					[MPa]	[MPa]	Φ≤16mm	Ф>16mm
B450C	450,00	1,15	540,00	210.000	391,30	0,00186	0,07500	≤ 1,25	0,06750	1,15 - 1,35	360,00	4Ф	7Ф

Tabella 25: Caratteristiche meccaniche acciaio B450C



PROGETTO DEFINITIVO	Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00		
PROGETTO DEFINITIVO	Data:	28/02/2023		
RELAZIONE SULLE	Revisione:	00		
STRUTTURE	Pagina:	16 di 40		

I diagrammi costitutivi dell'acciaio sono stati adottati in conformità alle indicazioni riportate al punto 4.1.2.1.2.2 del D.M. 17 gennaio 2018; in particolare è adottato il modello elastico perfettamente plastico rappresentato in Figura .b:

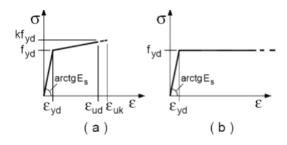


Figura 7: Modello tensione-deformazione per l'acciaio

#### 8 Caratterizzazione Geotecnica dell'area

Dalle conoscenze pregresse e dal modello geologico risultante dell'area di studio si è proceduto ad analizzare una serie di indagini eseguite nel corso degli anni in aree limitrofe al sito in esame e su terreni con caratteristiche similari.

Unitamente alle indagini geomeccaniche e geosismiche eseguite precedentemente in zona, hanno evidenziato che le opere progettate (aerogeneratori, relative piazzole di montaggio, strade di accesso alle piazzole e tratti di cavidotto di centrale) riguarderanno i terreni di seguito descritti, in particolare:

- Aerogeneratori PR1, PR2, PR3, PR4, PR5, PR6, PR7, PR9 andranno a interessare gli affioramenti, sostanzialmente rappresentati da sedimenti costituiti prevalentemente da conglomerati, anche ferrettizzati – per lo più incoerenti o debolmente cementati;
- Aerogeneratore PR8, PR10, PR11, PR12, PR13, PR14, PR15 riguarderanno i depositi della formazione denominata Lacustre di Venosa, costituita da sabbie grigie, gialle e rossastre con incrostazioni e livelli travertinosi; lapilli grossolani gradati; tufiti a pomici chiare e frammenti lavici; livelli conglomeratici a elementi sedimentari e lavici (questi ultimi scompaiono alla base).

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i dati valutati per ogni singola formazione geologica interessata.

#### 8.1 Parametri geotecnici

- 1° Unità litotecnica (da 0,00 m a -1,00 m): Terreno Vegetale.

Suolo di copertura, costituito di terreno vegetale, limoso-argilloso marrone scuro, di spessore medio pari 1,00 m. E' considerato suolo coesivo da molle (primi 40-50 cm) a mediamente consistente, da molto compressibile a compressibile, semipermeabile, al quale possono essere attribuite le caratteristiche geotecniche riportate in tabella:

Spessore considerato	h=1.00m
$\gamma_n$ = peso di volume	16.67-17.00 kN/mc
φ' = angolo di attrito drenato	22.50-23.00°
c' = coesione drenata	4.00-5.00 kN/mq
Cu = coesione non drenata	12.26-30.60 kN/mq
M = modulo di compressibilità	2.00-3.50 MN/mq
$V_{Sm}$ = velocità media onde di taglio MASW	250 m/sec

Tabella 26: Caratteristiche del terreno 1° unità



#### Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 PROGETTO DEFINITIVO 28/02/2023 Data: Revisione: RELAZIONE SULLE **STRUTTURE** Pagina: 17 di 40

00

#### 2° Unità litotecnica (da -1,00 m a -30,00 m): Ghiaia a matrice sabbiosa.

Si tratta di materiale, costituito da ghiaia arrotondata, poligenica, ad abbondante matrice sabbiosa e sabbioso-limosa, beige-giallastra-rossastra, a luoghi molto cementato (conglomerato), per il quale talune analisi granulometriche precedenti, eseguite su campioni di terreno simile, indicano che si tratta solitamente di ghiaia limoso-sabbiosa, debolmente argillosa.

Nella porzione mediana alla profondità di 10 e 20 m si possono riscontrare intercalazioni di "limo sabbioso", organizzate sotto forma di livelli e/o lenti (spessore 1,00 - 2,00 m), compatte, di medio-bassa plasticità e compressibilità (risultati prove di lab. campp. terreno simile) e, anche, di sabbie cementate. E' considerato suolo non coesivo (a grana grossa), da mediamente denso a molto denso in profondità (N SPT≥51 c/p), poco compressibile, permeabile, al quale possono essere attribuite proprietà geotecniche riportate in tabella:

Spessore considerato	h=30.00m
$\gamma_n$ = peso di volume	19.61-20.00 kN/mc
$\gamma_{sat}$ = peso di volume saturo	19.42 kN/mc
φ' = angolo di attrito drenato	28°
c' = coesione drenata	4.00-5.00 kN/mq
E = modulo di compressibilità	50.00 MPa
$V_{Sm}$ = velocità media onde di taglio MASW	300-400-450 m/sec
K <sub>w</sub> = modulo di Winkler	98-196 MN/mc (10-20 kg/mc)

Tabella 27: Caratteristiche del terreno 2° unità

#### Metodo di calcolo

La struttura di fondazione è calcolata in base al metodo degli stati limite in accordo con il DM 17/01/2018 (NTC2018). Le azioni derivanti dalle sollecitazioni sulla sovrastruttura (torre eolica /aerogeneratore) vengono considerate nelle combinazioni di carico di cui al Cap.2 e Cap.3 delle NTC2018.

#### Modello numero 9.1

L'analisi strutturale è eseguita per mezzo di una modellazione di tipo FEM (Finite Element Model) utilizzando il software "PRO\_SAP" (PROfessional Structural Analysis Program), dove la struttura viene suddivisa in elementi connessi fra di loro in corrispondenza dei nodi.

#### 10 Modellazione della struttura

Il plinto circolare di base è modellato tramite elementi finiti di tipo D3 (Shell) con spessore variabile, coerentemente con la variazione di spessore della struttura. Gli elementi D3 non sono definiti come "Fondazione", in quanto si considera l'interazione con il terreno affidata interamente ai pali.

I punti della maglia che compongono il plinto circolare sono posti a quota -230cm, coerentemente con la quota media d'imposta della fondazione rispetto al piano medio di campagna. Agli elementi D3 è assegnato filo di allineamento verticale all'intradosso.

I pali di fondazione sono definiti attraverso elementi tipo "Palo in Mezzo Elastico", ai quali sono assegnati coefficienti "k" di Winkler calcolati in base alla stratigrafia del terreno.



PROGETTO DEFINITIVO	Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
PROGETTO DEFINITIVO	Data:	28/02/2023
RELAZIONE SULLE	Revisione:	00
STRUTTURE	Pagina:	18 di 40

Le azioni esterne dovute ai carichi sugli aerogeneratori vengono assegnate in un punto ideale posto a quota +20cm.

Le azioni sono trasmesse alla sottostruttura tramite piastra di materiale infinitamente rigido, modellata sulle dimensioni della flangia di base degli aerogeneratori. La piastra è a sua volta collegata ad una serie circolare di elementi D3 verticali sottili (spessore 5cm) che collegano la piastra superiore al baricentro degli elementi D3 del plinto.

Nelle seguenti figure vengono riportate rappresentazioni solide del modello agli elementi finiti implementato nel software Pro\_Sap.

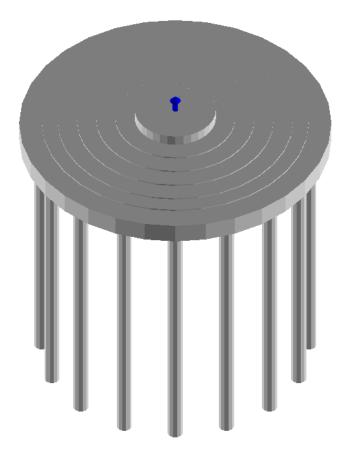


Figura 8: Vista solida elemento di fondazione



	PROGETTO DEFINITIVO		PRGDS_F00R00100_00
AREN Green S.r.l. Impianto Eolico "Piano Regio"	PROGETTO DEFINITIVO	Data:	28/02/2023
	RELAZIONE SULLE	Revisione:	00
	STRUTTURE	Pagina:	19 di 40

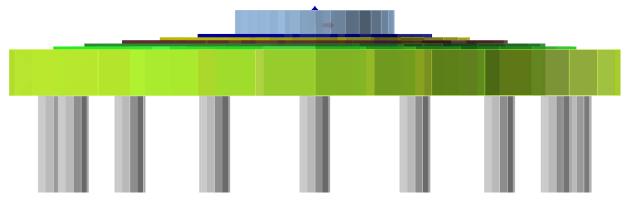


Figura 9: Vista solida laterale

Nella figura precedente è riportata una distinzione per colori degli spessori di ciascun elemento shell D3.

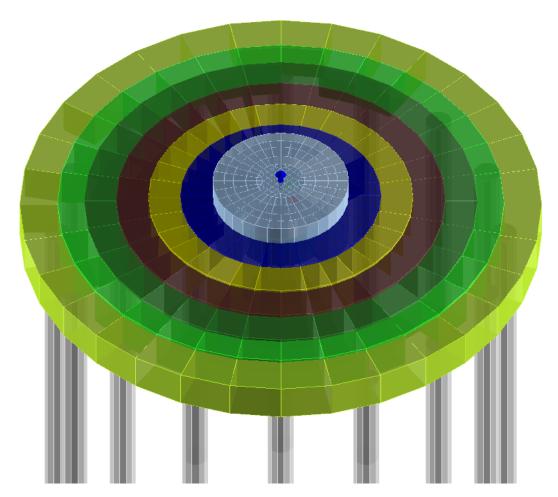


Figura 10: Vista solida. Distinzione degli spessori



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Progetto Definitivo

Rev

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	20 di 40

La seguente figura riporta invece una rappresentazione in pianta dei nodi di connessione tra gli elementi shell costituenti il modello della fondazione.

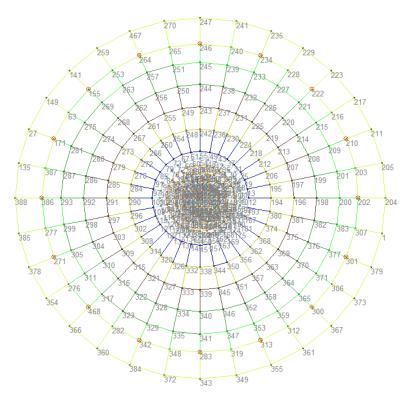


Figura 11: Pianta fondazione. Nodi della struttura

L'implementazione del "Palo in Mezzo Elastico" segue la procedura riportata di seguito.

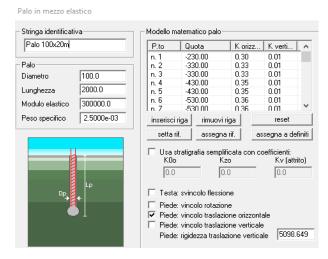


Figura 12: Modello elemento tipo "Palo in Mezzo Elastico"



# PROGETTO DEFINITIVO

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Paoina:	21 di 40

#### 11 Azioni sulla struttura

Le azioni esterne agenti sulle fondazioni derivano dai pesi propri e permanenti della struttura in elevazione, dai carichi variabili agenti sugli aerogeneratori (azione principale = vento; azione della neve = non rilevante) e dall'azione sismica rapportata al sito di riferimento.

I carichi della struttura in elevazione sono forniti dalla società produttrice degli aerogeneratori Siemens Gamesa, calcolati sulla base delle caratteristiche geografiche del sito di riferimento e dei parametri sismici di progetto. I carichi estremi sono così determinati:

CARICO ESTREMO			
M <sub>Res</sub> [kNm]	108300		
M <sub>Z</sub> [kNm]	-11170		
F <sub>Res</sub> [kN]	1034		
F <sub>Z</sub> [kN]	-5725		

Tabella 29: Carichi di progetto fondazione

#### dove:

- $M_{Res}$  = Momento risultante dato dalla combinazione tra  $M_X$  ed  $M_Y$
- $F_{Res}$  = Azione di taglio risultante dalla combinazione tra  $F_X$  ed  $F_Y$
- $M_Z = Momento torcente$
- $F_Z$  = Azione verticale

La convenzione adottata per i carichi applicati è riportata in Figura.

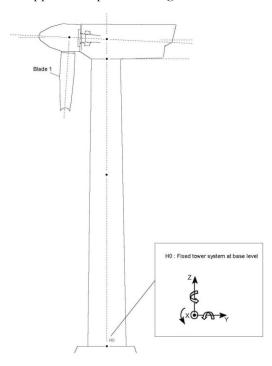


Figura 13: Sistema di riferimento per i carichi applicati



#### PROGETTO DEFINITIVO

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

Data: 28/02/2023

Revisione: 00

22 di 40

Pagina:

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Per il calcolo dei carichi permanenti (peso proprio della fondazione e terreno di ricoprimento) viene utilizzato il seguente schema di calcolo:

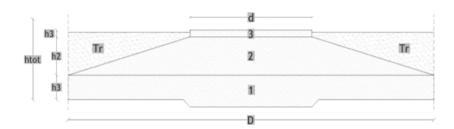


Figura 14: Modello di calcolo fondazione

Il peso proprio degli elementi è rappresentato dai seguenti dati:

- Peso proprio degli elementi strutturali: G1=2500 kg/m<sup>3</sup>
- Peso terreno di riempimento considerato in maniera cautelativa pari a:  $G2 = 1800 \text{ kg/m}^3$

Il modello riportato in Figura è suddiviso in tre solidi di cui il primo è un cilindro (1) con un diametro di 25,50 m e un'altezza di 1,80 m, il secondo (2) è un tronco di cono con diametro di base pari a 25,50 m, diametro superiore di 5,50m ed altezza pari a 0,75 m; il terzo corpo (3) è un cilindro con un diametro di 5,50m ed altezza di 0,60m. Per il terreno di ricoprimento si schematizza un parallelepipedo con peso pari a  $\gamma_{sat}$  del primo strato desunto dalla relazione geologica.

#### 12 Modellazione delle azioni

I calcoli e le verifiche sono condotti con il metodo semiprobabilistico agli stati limite secondo le indicazioni del D.M. 17 gennaio 2018. Le azioni introdotte direttamente sono combinate con le altre (carichi permanenti, vento e sisma) mediante le combinazioni di carico di seguito descritte; da esse si ottengono i valori probabilistici da impiegare successivamente nelle verifiche.

#### 12.1 Combinazioni delle azioni

Le sollecitazioni sono ricavate applicando le combinazioni di carico come da D.M. 17 gennaio 2018 (NTC) al punto 2.5.3.:

• Combinazione fondamentale SLU

$$\gamma G1 \cdot G1 + \gamma G2 \cdot G2 + \gamma P \cdot P + \gamma Q1 \cdot Qk1 + \gamma Q2 \cdot \psi 02 \cdot Qk2 + \gamma Q3 \cdot \psi 03 \cdot Qk3 + \dots$$

• Combinazione caratteristica (rara) SLE

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

• Combinazione frequente SLE

$$G1 + G2 + P + \psi 11 \cdot Qk1 + \psi 22 \cdot Qk2 + \psi 23 \cdot Qk3 + ...$$

• Combinazione quasi permanente SLE

$$G1 + G2 + P + \psi 21 \cdot Qk1 + \psi 22 \cdot Qk2 + \psi 23 \cdot Qk3 + ...$$

• Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E



# PROGETTO DEFINITIVO

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	23 di 40

 $E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$ 

Dove i coefficienti di combinazione delle azioni variabili sono definiti dalla NTC 2018 Tabella 2.5.I come segue:

Destinazione d'uso/azione	ψ0	ψ1	ψ2
Categoria A residenziali	0,70	0,50	0,30
Categoria B uffici	0,70	0,50	0,30
Categoria C ambienti suscettibili di affollamento	0,70	0,70	0,60
Categoria D ambienti ad uso commerciale	0,70	0,70	0,60
Categoria E biblioteche, archivi, magazzini	1,00	0,90	0,80
Categoria F Rimesse e parcheggi (autoveicoli <= 30kN)	0,70	0,70	0,60
Categoria G Rimesse e parcheggi (autoveicoli > 30kN)	0,70	0,50	0,30
Categoria H Coperture	0,00	0,00	0,00
Vento	0,60	0,20	0,00
Neve a quota <= 1000 m	0,50	0,20	0,00
Neve a quota > 1000 m	0,70	0,50	0,20
Variazioni Termiche	0,60	0,50	0,00

Tabella 30: Valori dei coefficienti di combinazione

Nelle verifiche possono essere adottati in alternativa due diversi approcci progettuali:

- Approccio 1: si considerano due diverse combinazioni di gruppi di coefficienti di sicurezza parziali per le azioni, per i materiali e per la resistenza globale (combinazione 1 con coefficienti A1 e combinazione 2 con coefficienti A2);
- Approccio 2: si definisce un'unica combinazione per le azioni, per la resistenza dei materiali e per la resistenza globale (con coefficienti A1).

I coefficienti sopra citati sono definiti dalla NTC 2018 Tabella 2.6.I:

		Coefficiente	EQU	<b>A</b> 1	<b>A2</b>
		γf			
Carichi permanenti	Favorevoli	γG1	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevoli	•	1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti non strutturali	Favorevoli	γG2	0,8	0,8	0,8
(Non compiutamente definiti)	Sfavorevoli	,	1,5	1,5	1,3
Carichi variabili	Favorevoli	γQi	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevoli		1,5	1,5	1,3

Tabella 31: Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni nelle verifiche SLU

#### 12.2 Coefficienti adottati

Per quanto riguarda le azioni esterne fornite dal produttore Siemens Gamesa, si considerano il momento flettente  $(M_{Res} = (M_X; M_Y))$ , momento torcente  $(M_Z)$  ed il taglio  $(F_{Res} = (F_X; F_Y))$  come azioni dovute a carichi variabili (vento). L'azione verticale  $F_Z$ , dovuta principalmente al peso proprio dell'aerogeneratore, si considera come carico permanente. Ne consegue l'attribuzione dei coefficienti parziali delle azioni e, per i carichi variabili, dei coefficienti di combinazione.

Le verifiche allo SLU di tipo geotecnico (GEO) delle fondazioni vengono eseguite, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel par. 6.4.3.1 delle N.T.C. 17/01/2018, secondo la Combinazione (A1+M1+R3) dell'Approccio 2, tenendo conto dei coefficienti parziali come di seguito riportati:



# PROGETTO DEFINITIVO Data: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 RELAZIONE SULLE STRUTTURE Pagina: 24 di 40

#### • Coefficienti parziali per azioni:

 $G_1 = 1,3$  sfavorevole

 $G_2 = 0.0$  favorevole (carico del terreno di riempimento=0 quando favorevole)

 $G_2^{(1)} = 1,3$  sfavorevole

Q = 1,5 sfavorevole

#### Coefficienti di riduzione per materiali:

 $\gamma_C$ = 1,5 coefficiente riduttivo per calcestruzzo

#### • Coefficienti di combinazione delle azioni variabili adottati

Destinazione d'uso/azione	ψ0	ψ1	ψ2
Vento	0,60	0,20	0,00

Tabella 32: Valori dei coefficienti di combinazione

Si riportano di seguito i coefficienti parziali adottati in maniera più dettagliata per quanto riguarda i carichi degli elementi in elevazione:

		Mx; My	Mz	Fx;Fy	Fz
	γG	-	ı	ı	1.3
Coeff. Parziali delle azioni	γQ	1.5	1.5	1.5	-
	$\psi_0$	0.6	0.6	0.6	-
	ψ1	0.2	0.2	0.2	-
Coeff. di combinazione	$\psi_2$	0	0	0	-

Tabella 33: Coefficienti parziali per le azioni degli elementi in elevazione

Nella tabella seguente vengono riportate le differenti combinazioni considerate allo stato limite ultimo SLU ed esercizio SLE:

	Fattori di Combinazione delle azioni					
SLU	1.5	1.5	1.5	1.3		
SLE r	1	1	1	1		
SLE f	0.6	0.6	0.6	1		
SLE p	0.2	0.2	0.2	1		

Tabella 34: Fattori di combinazione delle azioni allo SLU e SLE



<sup>(1)</sup> Nel caso in cui l'intensità dei carichi permanenti non strutturali o di una parte di essi (ad es. carichi permanenti portati) sia ben definita in fase di progetto, per detti carichi o per la parte di essi nota si potranno adottare gli stessi coefficienti parziali validi per le azioni permanenti.

AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28/02/2023

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Pagina: 25 di 40

Sulla base dei valori forniti dalla Siemens Gamesa, si ottengono le seguenti combinazioni per vento estremo:

	Combinazioni Vento estremo								
	$M_{Res}$ $M_{Z}$ $F_{Res}$ $F_{Z}$								
	[kNm]	[kNm]	[kN]	[kN]					
BASE	108300	-11170	1034	-5725					
SLU	162450	-16755	1551	-7443					
SLE r	108300	-11170	1034	-5725					
SLE f	64980	-6702	620	-5725					
SLE p	21660	-2234	207	-5725					

Tabella 35: Combinazioni Vento estremo

Le combinazioni in condizioni sismiche non variano rispetto a quanto riportato nel paragrafo precedente.

#### 12.3 Modellazione dei carichi applicati

Il programma consente l'uso di diverse tipologie di carico (azioni). Le azioni utilizzate nella modellazione sono individuate da una sigla identificativa ed un codice numerico (gli elementi strutturali richiamano quest'ultimo nella propria descrizione). Per ogni azione applicata alla struttura viene riportato il codice, il tipo e la sigla identificativa. Le tabelle successive dettagliano i valori caratteristici di ogni azione in relazione alla topologia. Le tabelle riportano infatti i seguenti dati in relazione alla tipologia:

nodo iniziale e finale)
issa di definizione, la direzione del
•
one centrale del primo, dimensioni
1 ,

Tabella 36: Tipologia di carico applicato



#### PROGETTO DEFINITIVO

# Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00 Data: 28/02/2023 Revisione: 00

#### RELAZIONE SULLE STRUTTURE

agina:	26 di 40

#### 12.4 Schematizzazione dei casi di carico

Il programma consente l'applicazione di diverse tipologie di casi di carico. Sono previsti i seguenti 11 tipi di casi di carico:

	Sigla	Tipologia	Descrizione	
1	Ggk	A	caso di carico comprensivo del peso proprio struttura	
2	Gk	NA	caso di carico con azioni permanenti	
3	Qk	NA	caso di carico con azioni variabili	
4	Gsk	A	caso di carico comprensivo dei carichi permanenti sui solai e sulle coperture	
5	Qsk	A	caso di carico comprensivo dei carichi variabili sui solai	
6	Qnk	A	caso di carico comprensivo dei carichi di neve sulle coperture	
7	Qtk	SA	aso di carico comprensivo di una variazione termica agente sulla struttura	
8	Qvk	NA	caso di carico comprensivo di azioni da vento sulla struttura	
9	Esk	SA	caso di carico sismico con analisi statica equivalente	
10	Edk	SA	caso di carico sismico con analisi dinamica	
11	Etk	NA	caso di carico comprensivo di azioni derivanti dall' incremento di spinta delle terre in condizione sismica	
12	Pk	NA	caso di carico comprensivo di azioni derivanti da coazioni, cedimenti e precompressioni	

Tabella 37: Tipologie di casi di carico

#### Dove:

- **A** = automatico, ossia non prevedono l'introduzione di dati da parte dell'utente;
- **SA** = semi-automatico, ossia prevedono una minima introduzione di dati da parte dell'utente;
- **NA** = non automatico, ossia prevedono la diretta applicazione di carichi generici agli elementi strutturali.

Nella tabella successiva vengono riportati i casi di carico agenti sulla struttura, con l'indicazione dei dati relativi al caso di carico stesso:

- Numero Tipologia e Sigla identificativa;
- Valore di riferimento del caso di carico (se previsto).

In successione, per i casi di carico non automatici, viene riportato l'elenco di nodi ed elementi direttamente caricati con la sigla identificativa del carico.

Per i casi di carico di tipo sismico (9-Esk e 10-Edk), viene riportata la tabella di definizione delle masse: per ogni caso di carico partecipante alla definizione delle masse viene indicata la relativa aliquota (partecipazione) considerata. Si precisa che per il caso di carico 5-Qsk e 6-Qnk la partecipazione è prevista localmente per ogni elemento solaio o copertura presente nel modello e pertanto la loro partecipazione è di norma pari a uno.

CDC	Tipo	Sigla Id	Note
1	Ggk	CDC=Ggk (peso proprio della struttura)	
2	Gk	Peso proprio (Fz)	Azioni applicate:
3	Gk	Terreno	Azioni applicate:
			D3: da 2 a 5 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 7 a 10 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 12 a 15 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 17 a 20 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 22 a 25 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 27 a 30 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 32 a 35 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 37 a 55 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 57 a 70 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 72 a 80 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 82 a 85 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 87 a 90 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 92 a 95 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28/02/2023

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Pagina: 27 di 40

CDC	Tipo	Sigla Id	Note
			D3: da 97 a 100 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 102 a 105 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 107 a 110 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 112 a 115 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 117 a 120 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 122 a 130 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 132 a 135 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 137 a 140 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 142 a 219 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 221 a 230 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 232 a 236 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 239 a 249 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 251 a 254 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 257 a 260 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 262 a 266 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 268 a 296 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
			D3: da 298 a 352 Azione: Pressione terreno- QV: var R - Qz - Pres.
4	Qk	CDC=Qk Azione Vento Fres	Azioni applicate:
5	Qk	CDC=Qk Azione Vento Mres	Azioni applicate:
6	Qk	CDC=Qk Azione Vento Mz	Azioni applicate:
7	Etk	CDC=Etk (inc. sp. Terreno) SLO dir + alfa=0.0	Azioni applicate:
8	Etk	CDC=Etk (inc. sp. Terreno) SLD dir + alfa=0.0	Azioni applicate:
9	Etk	CDC=Etk (inc. sp. Terreno) SLV dir + alfa=0.0	Azioni applicate:
10	Etk	CDC=Etk (inc. sp. Terreno) SLC dir + alfa=0.0	Azioni applicate:

Tabella 38: Casi di carico agenti

#### 12.5 Definizione delle combinazioni di carico

Nelle seguenti tabelle sono riportate le differenti combinazioni di carico agli Stati Limite ed i relativi coefficienti di sicurezza.

Combinazione	Tipo	Sigla Id
1	SLU	SLU 1
2	SLU	SLU 2
3	SLU	SLU 3
4	SLE(r)	SLE r 1
5	SLE(r)	SLE r 2
6	SLE(f)	SLE f 1
7	SLE(f)	SLE f 2
8	SLE(p)	SLE p 1
9	SLE(p)	SLE p 2
10	SLU	SLO 1
11	SLU	SLO 2
12	SLD(sis)	SLD 1
13	SLD(sis)	SLD 2
14	SLU	SLV 1
15	SLU	SLV 2
16	SLU	SLC 1
17	SLU	SLC 2

Tabella 39: Combinazioni di carico agli stati limite



#### PROGETTO DEFINITIVO

 Codice Elaborato:
 PRGDS\_F00R00100\_00

 Data:
 28/02/2023

Revisione:

Pagina: 28 di 40

00

RELAZIONE SULLE
<b>STRUTTURE</b>

Cmb	CDC 1/15	CDC 2/16	CDC 3/17	CDC 4/18	CDC 5/19	CDC 6/20	CDC 7/21	CDC 8/22	CDC 9/23	CDC 10/24
1	1.30	1.30	0.0	1.50	1.50	1.50	0.0	0.0	0.0	0.0
2	1.30	1.30	1.00	1.50	1.50	1.50	0.0	0.0	0.0	0.0
3	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	0.0	0.0	0.0	0.0
4	1.00	1.00	0.0	1.00	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0
5	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0
6	1.00	1.00	0.0	0.60	0.60	0.60	0.0	0.0	0.0	0.0
7	1.00	1.00	1.00	0.60	0.60	0.60	0.0	0.0	0.0	0.0
8	1.00	1.00	0.0	0.20	0.20	0.20	0.0	0.0	0.0	0.0
9	1.00	1.00	1.00	0.20	0.20	0.20	0.0	0.0	0.0	0.0
10	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00	0.0	0.0	0.0
11	1.00	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	1.00	0.0	0.0	0.0
12	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00	0.0	0.0
13	1.00	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00	0.0	0.0
14	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00	0.0
15	1.00	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00	0.0
16	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00
17	1.00	1.00	1.00	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.00

Tabella 40: Coefficienti delle combinazioni di carico

#### 13 Metodo di analisi

È stata eseguita un'analisi di tipo statico lineare. Le azioni dinamiche, coerentemente con quanto illustrato nei paragrafi precedenti, vengono rappresentate da azioni statiche equivalenti.

#### 14 Criteri di verifica agli stati limite

Nel metodo agli stati limite, la sicurezza strutturale nei confronti degli stati limite ultimi deve essere verificata confrontando la capacità di progetto  $\mathbf{R}_d$ , in termini di resistenza, duttilità e/o spostamento della struttura o della membratura strutturale (funzione delle caratteristiche meccaniche dei materiali che la compongono " $X_d$ " e dei valori nominali delle grandezze geometriche interessate "ad"), con il corrispondente valore di progetto della domanda  $\mathbf{E}_d$ , funzione dei valori di progetto delle azioni " $F_d$ " e dei valori nominali delle grandezze geometriche della struttura interessate.

La verifica della sicurezza nei riguardi degli stati limite ultimi (SLU) è espressa dall'equazione formale:

$$\mathbf{R}_d \geq \mathbf{E}_d$$

Il valore di progetto della resistenza di un dato materiale Xd è, a sua volta, funzione del valore caratteristico della resistenza, definito come frattile 5 % della distribuzione statistica della grandezza, attraverso l'espressione:

$$X_d = X_k/\gamma_M$$

Essendo γ<sub>M</sub> il fattore parziale associato alla resistenza del materiale.

Il valore di progetto di ciascuna delle azioni agenti sulla struttura  $F_d$  è ottenuto dal suo valore caratteristico  $F_k$ , inteso come frattile 95% della distribuzione statistica o come valore caratterizzato da un assegnato periodo di ritorno, attraverso l'espressione:

$$F_d = \gamma_F F_k$$

Essendo  $\gamma_F$  il fattore parziale relativo alle azioni. Nel caso di concomitanza di più azioni variabili di origine diversa si definisce un valore di combinazione  $\psi_0$   $F_k$ , ove  $\psi_0 \le 1$  è un opportuno coefficiente di combinazione che tiene conto della ridotta probabilità che più azioni di diversa origine si realizzino simultaneamente con il loro valore caratteristico.



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28/02/2023

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Pagina: 29 di 40

La capacità di garantire le prestazioni previste per le condizioni di esercizio (SLE) deve essere verificata confrontando il valore limite di progetto associato a ciascun aspetto di funzionalità esaminato (C<sub>d</sub>), con il corrispondente valore di progetto dell'effetto delle azioni (E<sub>d</sub>), attraverso la seguente espressione formale:

 $C_d \ge E_d$ 

#### 15 Risultati di calcolo

Nelle sezioni seguenti vengono riportati i risultati ritenuti principali al design dell'elemento di fondazione.

#### 15.1 Deformate

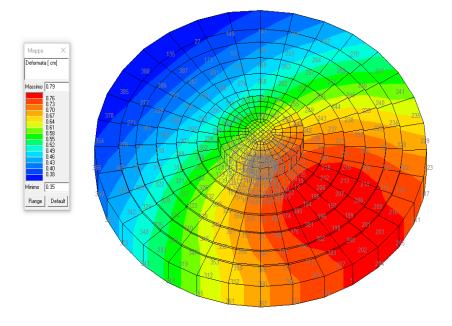


Figura 15: Deformata per Combinazione SLU 3



RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	30 di 40

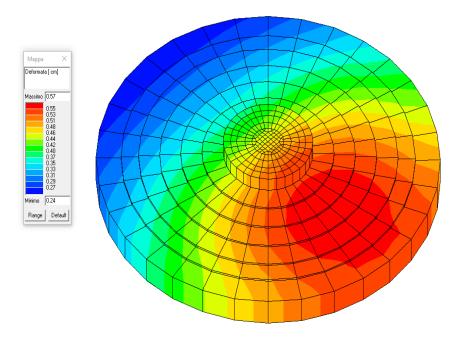


Figura 16: Deformata massima Combinazione SLE

Gli spostamenti agli SLE sono verificati per la destinazione d'uso dell'opera.

#### 15.2 Tensioni

Tensioni totali secondo Von Mises.

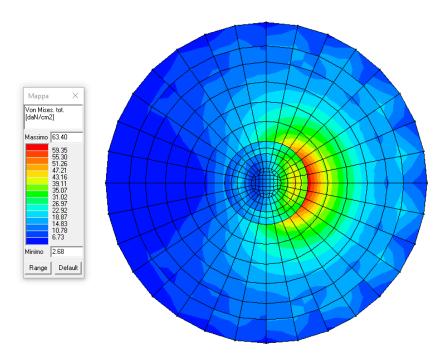


Figura 17: Tensioni totali Combinazione SLU 3



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

Pada: 28/02/2023

Revisione: 00

Pagina: 31 di 40

#### 15.3 Azioni sui pali

Massime azioni agenti sui vincoli allo stato limite ultimo SLU.

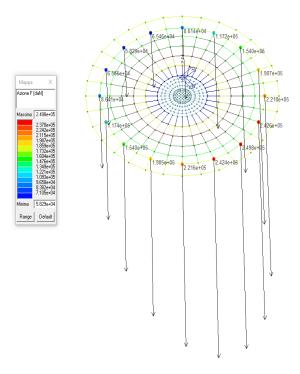


Figura 18: Azioni F massime sui vincoli, Combinazione SLU 3

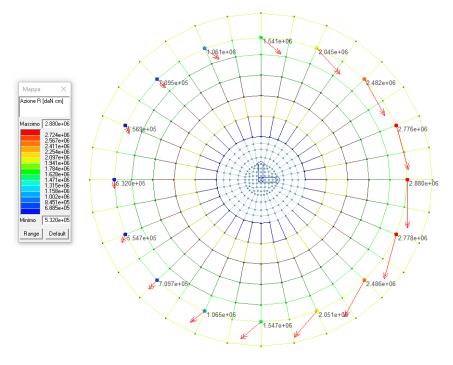


Figura 20: Azioni R massime sui vincoli, Combinazione SLU 3



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

RECLAZIONE SULLE
Pagina: 32 di 40

# 16 Armature minime di progetto

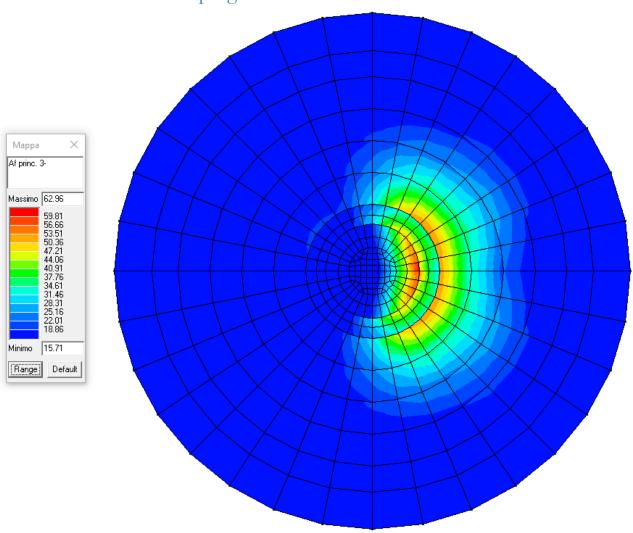


Figura 19: Armatura principale su plinto lato inferiore. Valori in cm² per metro lineare

AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28/02/2023

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Pagina: 33 di 40

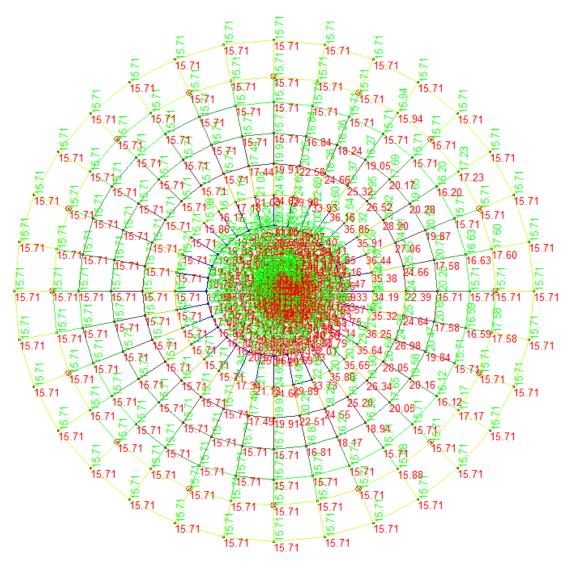


Figura 20: Dettaglio armatura su lato inferiore. In rosso armatura principale, in verde armatura secondaria. Valori in cm² per metro lineare



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

Pagina: 28/02/2023

Revisione: 00

Pagina: 34 di 40

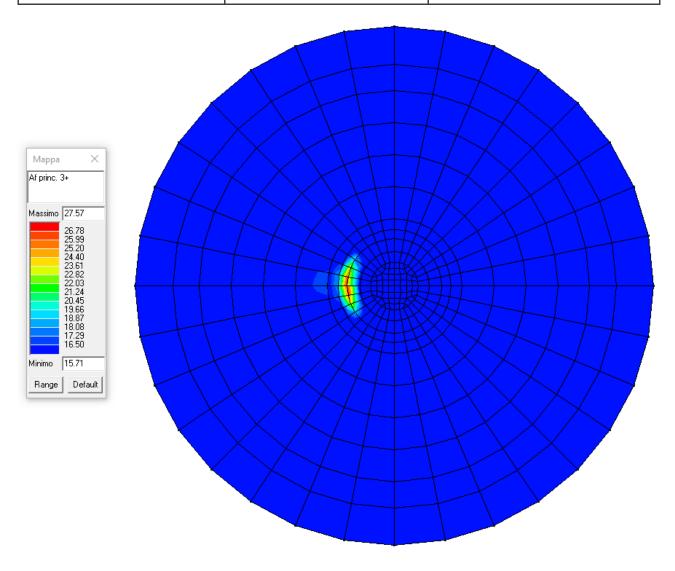


Figura 21: Armatura su plinto lato superiore. Valori in cm² per metro lineare



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28/02/2023

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Pagina: 35 di 40

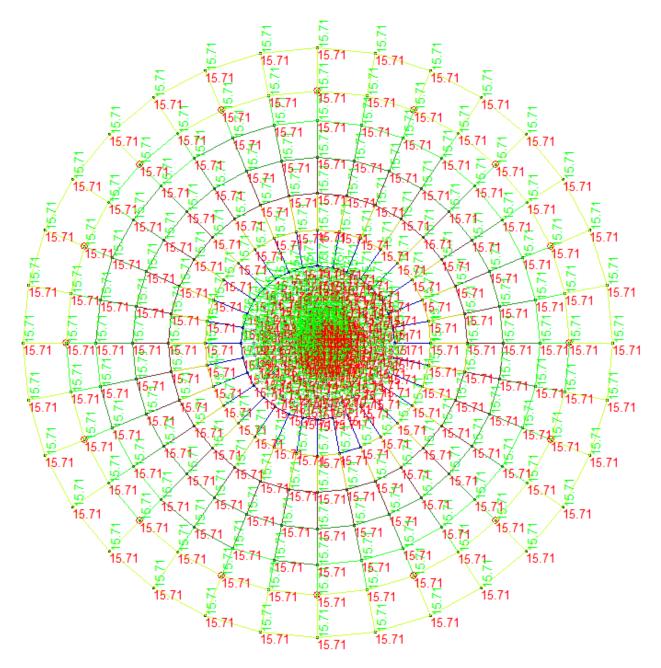


Figura 22: Dettaglio armatura su lato superiore. In rosso armatura principale, in verdee armatura secondaria. Valori in cm² per metro lineare



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

RECLAZIONE SULLE
Pagina: 36 di 40

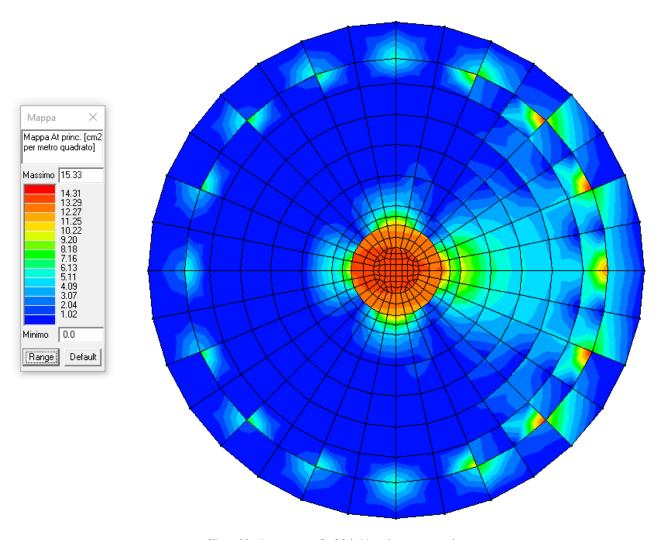


Figura 23: Armatura a taglio. Valori in cm² per metro quadro



PROGETTO DEFINITIVO	Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
	Data:	28/02/2023
RELAZIONE SULLE STRUTTURE	Revisione:	00
	Pagina:	37 di 40

### 17 Sintesi delle verifiche di sicurezza

#### 17.1 Verifiche SLU

In azzurro sono rappresentati gli elementi verificati.

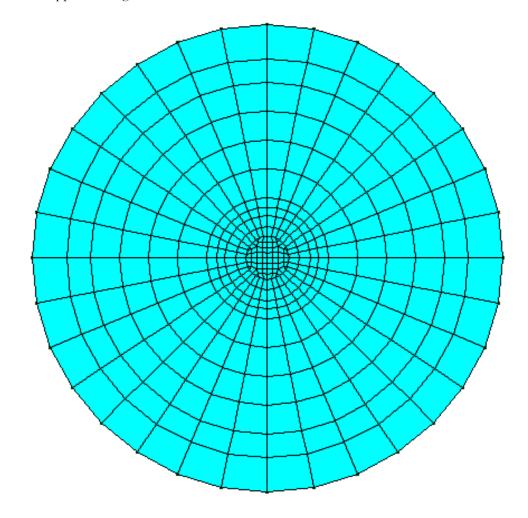


Figura 24: Verifica SLU. In azzurro gli elementi verificati



PROGETTO DEFINITIVO
---------------------

# RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Codice Elaborato:	PRGDS_F00R00100_00
Data:	28/02/2023
Revisione:	00
Pagina:	38 di 40

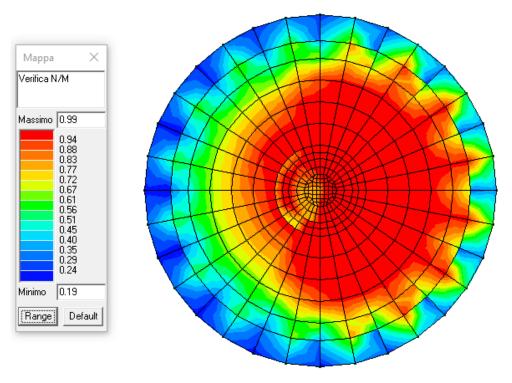


Figura 25: Verifica a pressoflessione N-M SLU (Verificato per valori <1)

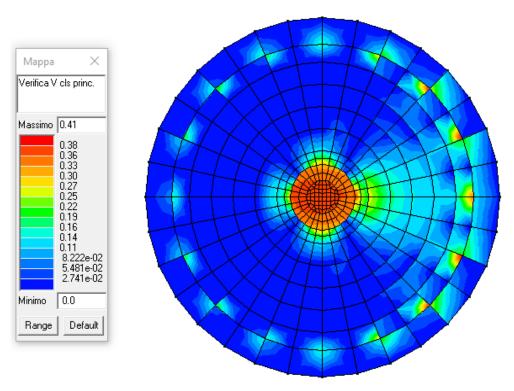


Figura 26: Verifica V CLS principale (verifica per valori <1)



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

Pagina: 28/02/2023

Revisione: 00

Pagina: 39 di 40

#### 17.2 Verifiche SLE

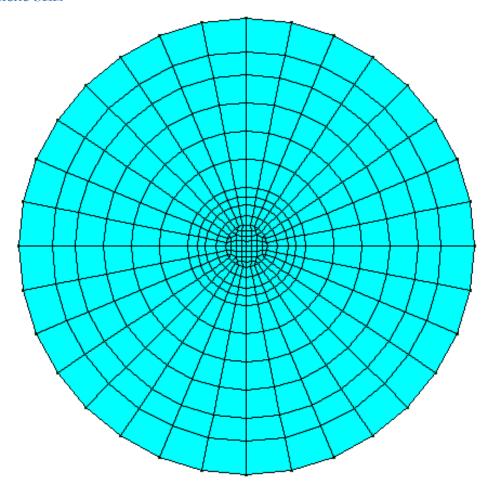


Figura 27: Verifica SLE. In azzurro gli elementi verificati



AREN Green S.r.l.
Impianto Eolico
"Piano Regio"

RELAZIONE SULLE
STRUTTURE

Codice Elaborato: PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

RELAZIONEOUTO
PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

PRGDS\_F00R00100\_00

ARELAZIONE SULLE
Pagina: 40 di 40

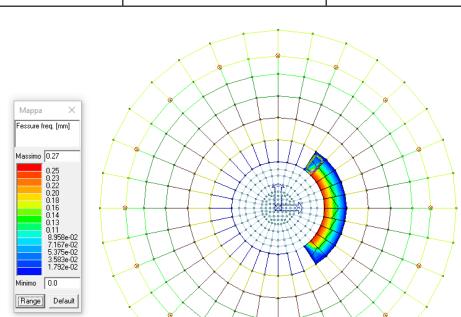


Figura 28: Fessure SLE frequenti. Ampiezza fessure <0.3 mm - V erifica soddisfatta

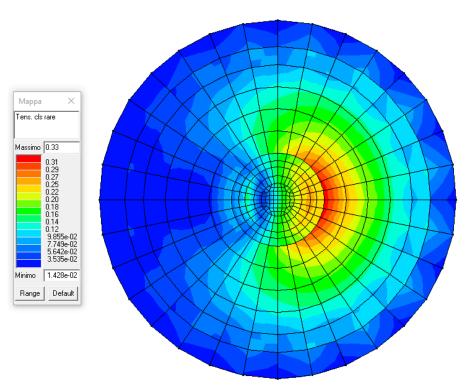


Figura 29: Tensioni CLS SLE rare (verificato per valori <1)

